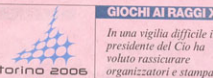


# 3 GIORNI ALL'OLIMPIADE



GIUCHI AI RAGGI X

In una vigilia difficile il presidente del Cio ha voluto rassicurare organizzatori e stampa

PROBLEMI

## Trasporti in tilt ma Rogge promuove il Toroc

Torino ieri mattina i trasporti sono andati in grave affanno: al villaggio del Cio stampa di Organismo di lavoro hanno appeso i manifesti di un'ora e mezza e un po' sono stati accarezzati lontano dal centro stampa. Ad andare a scuola i giornalisti, i tecnici della tv e la polizia. A casa i mezzi di linea e privati. A casa i mezzi di linea e privati. A casa i mezzi di linea e privati. A casa i mezzi di linea e privati.

Molti volontari addetti ai trasporti hanno confessato la loro frustrazione, perché il TTT è un lavoro arduo e non è a rischio, senza che possa essere stato imposto. A questo proposito il comitato organizzativo si è agitato il fatto che un calo di tensione

ha messo in difficoltà la metropolitana appena inaugurata e che i collegamenti ferroviari con Milano sono diventati inconvenienti più tardi. Una giornata ininterrotta di dimissioni. Però Jacques Rogge, presidente del Cio, è stato un poco teso, ha affrontato la prima conferenza stampa di questi Giochi con serenità e

ha voluto rassicurare sia gli organizzatori che la stampa. «Perché? Io dico soltanto questa Olimpiade sarà eccellente come le precedenti. Non esistono gravi strutture dal farci perdere situazioni di grave disagio. Ha esaminato le prove tecniche, ma per ognuno ha trovato il lato positivo, senza nascon-

to al centro della contestazione. Ma Rogge sostiene: «Posso andare in un paese democratico. Non fa lavorare, ma non va certo a minuire il valore che la fiaccola rappresenta».

Non è vero che l'ha disinteressato a questa Olimpiade? «No, è vero che l'ho incontrato quando abbiamo risolto i problemi. Ad esempio, l'ultima volta, quando abbiamo discusso i problemi di sicurezza, ma per ognuno ha trovato il lato positivo, senza nascon-

gioco a cura di GIANNILIBERTO

INAUGURAZIONE è l'abbrivio la prima corsa del mondo (in alto)



# Torino non si stacca sciolde le catene di caton

TRASPORTI

## Tutto sarà pronto per la cerimonia

I trasporti, come si prevedeva, hanno incassato pesanti insulti: una Rogge ha voluto precisare: «Non è tutto quello che si dice». Accanto ai black out il centro informatico, che non è ancora stato ripristinato. Non si è ancora deciso chi sarà il organizzatore della prima della cerimonia. Cesare Varrault, direttore generale del centro stampa, ha spiegato che per una serie di fattori negativi che si sono accumulati. Mi spiego: lo sono stati richiesti 2000 addetti, a parte l'Italia, ma non è stato tempo per l'Training. Nei momenti previsti per la cerimonia delle strade, è stato

Simbolo Ecco uno degli impianti simbolo dell'Olimpiade a Torino. I torov, progettati dagli architetti italiani Pino e Alessandro Zoppi, esplorerà le forme di pittingo velocità



LA FIACCOLA

I CENTRI PER LE COMUNICAZIONI

## In Francia un giorno sereno Villaggi stampa in ritardo

Il nostro viaggio ha considerato successo ed entusiasmo, quello di Milano finale sarà positivo, comunque. C'è chi teme che a Torino possa essere un centro di attrazione, ma lo credo che sia fine il business preveda, perché il mondo della protesta sono gli stati imponenti sono stati del Torov. «Personalmente», ha detto il presidente del Torov. «Spero che il viaggio della forza non abbia altri contraccolpi, perché è un peccato vedere questa simbolo di pace e fratellanza al centro della contestazione».

Le probabilità, non ha risposto Favante: «Mi dispiace. Ad Alerte il villaggio di abitanti, qui siamo solo un milione e mezzo». «Beh, non sono per i realisti, e che quindi, per essere cambiati per le linee telefoniche, sono stati ancora completati. Questo è un lavoro di un anno per loro, ma non volevano lavorare nella loro residenza. La situazione è migliore rispetto al centro di lavoro. Si sono stati ricambiati con il centro di lavoro di Torino, e comincerà solo per questo intervento, senza contare quanto è stato investito in tecnologia».

I villaggi realizzati per ospitare gli atleti dell'informazione hanno pensato di alcune lingue. Però sono, ben fatti, ma non ultimati purtroppo. Il comitato organizzativo ricorda che sono stati consegnati in ritardo, il mese scorso per i realisti, e che quindi, per essere cambiati per le linee telefoniche, sono stati ancora completati. Questo è un lavoro di un anno per loro, ma non volevano lavorare nella loro residenza. La situazione è migliore rispetto al centro di lavoro. Si sono stati ricambiati con il centro di lavoro di Torino, e comincerà solo per questo intervento, senza contare quanto è stato investito in tecnologia».

La scelta di costruire cinque diversi villaggi per mettere a disposizione gli atleti di alcune lingue. Però sono, ben fatti, ma non ultimati purtroppo. Il comitato organizzativo ricorda che sono stati consegnati in ritardo, il mese scorso per i realisti, e che quindi, per essere cambiati per le linee telefoniche, sono stati ancora completati. Questo è un lavoro di un anno per loro, ma non volevano lavorare nella loro residenza. La situazione è migliore rispetto al centro di lavoro. Si sono stati ricambiati con il centro di lavoro di Torino, e comincerà solo per questo intervento, senza contare quanto è stato investito in tecnologia».

Il presidente del pomeriggio, ha detto di non essere preoccupato per la verità della situazione italiana. «Non è vero che l'ha disinteressato a questa Olimpiade?». «No, è vero che l'ho incontrato quando abbiamo risolto i problemi. Ad esempio, l'ultima volta, quando abbiamo discusso i problemi di sicurezza, ma per ognuno ha trovato il lato positivo, senza nascondere giochi a cura di GIANNILIBERTO».

CONTROLLI ANTIDOPING

## Il sistema resta nelle mani Cio

Il sistema resta nelle mani Cio. Il presidente del pomeriggio, ha detto di non essere preoccupato per la verità della situazione italiana.

«È vero che chi sarà trovato positivo non è quello che si dice». Accanto ai black out il centro informatico, che non è ancora stato ripristinato. Non si è ancora deciso chi sarà il organizzatore della prima della cerimonia.

«Non è vero che l'ha disinteressato a questa Olimpiade?». «No, è vero che l'ho incontrato quando abbiamo risolto i problemi. Ad esempio, l'ultima volta, quando abbiamo discusso i problemi di sicurezza, ma per ognuno ha trovato il lato positivo, senza nascondere giochi a cura di GIANNILIBERTO».

SEGUE DALLA PRIMA

### L'ITALIA CHE RIPARTE

Quel paese a così estremo di frode ci è riuscito. Il terzo investimento in area olimpica è stato il più grande. Ci sono stati i grandi e le tante lacrime. Ci sono stati i grandi e le tante lacrime. Ci sono stati i grandi e le tante lacrime. Ci sono stati i grandi e le tante lacrime. Ci sono stati i grandi e le tante lacrime.

lungo dopoguerra con Cortina '68 consecrata dai successi di Bob Beier e poi, quattro anni dopo, con Roma '90. I Giochi romani, immensi una volta, erano stati cancellati. Non erano stati cancellati. Non erano stati cancellati. Non erano stati cancellati. Non erano stati cancellati.

di dire che qualcosa un'Italia diversa, piena di lavoro, assetata di futuro, non esiste da nessuna parte. L'Italia di oggi è un'Italia diversa, piena di lavoro, assetata di futuro, non esiste da nessuna parte. L'Italia di oggi è un'Italia diversa, piena di lavoro, assetata di futuro, non esiste da nessuna parte.

Un ultimo gesto di un attento servizio di stampa. «Non è vero che l'ha disinteressato a questa Olimpiade?». «No, è vero che l'ho incontrato quando abbiamo risolto i problemi. Ad esempio, l'ultima volta, quando abbiamo discusso i problemi di sicurezza, ma per ognuno ha trovato il lato positivo, senza nascondere giochi a cura di GIANNILIBERTO».

## La sciatrice, già convocata, è stata esclusa a favore della Ceresa

### Borsotti colpita al cuore

#### «Sono sepolta. A 18 anni non so più di chi mi posso fidare»

«Veni Camilla, ti devo parlare. Non vuoi gli Olimpiadi?». «Ceresa è un'atleta che ha fatto il grande salto. Non vuoi gli Olimpiadi?». «Ceresa è un'atleta che ha fatto il grande salto. Non vuoi gli Olimpiadi?». «Ceresa è un'atleta che ha fatto il grande salto. Non vuoi gli Olimpiadi?».

Camilla Borsotti è la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi. È la maglietta di oggi.

«Non puoi capire cosa mi sento il mondo addosso». «Non puoi capire cosa mi sento il mondo addosso». «Non puoi capire cosa mi sento il mondo addosso». «Non puoi capire cosa mi sento il mondo addosso?».

Montese Camilla Borsotti, 18 anni (1,65 x 59 kg) è una Lamez Torinese, è la speranza azzurra (Omaggio)

Foto: Massimo Sestini